



COMUNE DI TIVOLI
Città metropolitana di Roma Capitale

**ALLEGATO 1 – ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL PROFESSIONISTA ALLA
DOMANDA EX ART. 21 R.D. 1126/1926**

(Compilare obbligatoriamente tutti i campi)

Il/La sottoscritto/a
Cod. Fisc. nato/a a, il,
e residente nel Comune di (.....) CAP, in Via/Piazza
..... n°, iscritto all'Albo professionale/Collegio
..... con il n° dal in qualità di professionista incaricato,
sotto la propria responsabilità, consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e
ss.mm.ii., delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo
decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici
eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA E ASSEVERA

- che l'intervento oggetto della presente dichiarazione ricade in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, art. 21 del R.D. 1126/1926, L.R. 53/1998 e D.G.R. Lazio n. 1038/2024;
- che l'intervento consiste in
.....
e si riferisce ad un immobile/terreno ubicato nel Comune di Tivoli (RM) Località/Frazione
..... Via/Piazza n° contraddistinta ed
identificabile in catasto al Foglio n° Particella/e n°
Sub
- che i fabbricati interessati dalle opere per le quali si richiede l'autorizzazione, sono regolarmente concessionati dal Comune di Tivoli o è stata rilasciata concessione edilizia in sanatoria (condono) ai sensi della Legge n. 47/1985 o Legge n. 724/1994 o Legge 326/2003 o che queste sono in fase di definizione;
specificare:
- che le opere da realizzare/realizzate afferiscono alle categorie i cui provvedimenti rientrano nelle funzioni amministrative delegate ai Comuni, secondo quanto previsto dall'Elenco 2



COMUNE DI TIVOLI
Città metropolitana di Roma Capitale

dell'Allegato 1 della D.G.R. Lazio n. 1038/2024, con la procedura di cui all'art. 21 del R.D. 1126/1926 e, più in particolare, nella categoria:

- Acquedotti e reti fognarie, gasdotti, oleodotti, serbatoi anche interrati per gas od acqua, a servizio di centri abitati, singole case ed insediamenti industriali e relative infrastrutture
- Impianto solare fotovoltaico con potenza inferiore o uguale a 200 kWp in presenza di area boscata
- Impianti eolici con potenza inferiore o uguale a 60 KWp in presenza di area boscata
- Impianto a biomassa con una potenza inferiore o uguale a 200 kWp
- Impianti mini idroelettrici con potenza inferiore o uguale a 100 kW
- Altre opere di difficile classificazione che interessano una superficie < 5000 mq o che prevedono un volume di scavo < 2500 mc (*indicare*)

Superficie interessata [mq]	Volume di scavo interessato [mc]

- che l'intervento:
 - ricade in un'area Parco o Riserva Naturale e che pertanto, ai sensi dell'art 68 della L.R. 39/2000, è necessario acquisire il Nulla Osta dell'Autorità competente
 - non ricade in un'area Parco o Riserva Naturale
 - ricade in un Sito appartenente alla Rete Natura 2000 e/o in un Sito di Importanza Regionale (SIR) e pertanto è soggetto alla disciplina di cui alla L.R. 19 marzo 2015 n. 30 e alla normativa regionale in materia
 - non ricade in un Sito appartenente alla Rete Natura 2000 e/o in un Sito di Importanza Regionale (SIR)
 - ricade in area boscata o assimilabile a bosco ai sensi dell'art. 4 della L.R. 39/2002 e art. 3 del D.lgs. 34/2018
 - non ricade in area boscata o assimilabile a bosco ai sensi dell'art. 4 della L.R. 39/2002 e art. 3 del D.lgs. 34/2018
 - le opere da realizzare comportano il taglio/sradicamento di piante arboree o arbustive
 - le opere da realizzare non comportano il taglio/sradicamento di piante arboree o arbustive
 - ricade in aree inondabili o soggette a ristagno periodico di acqua



COMUNE DI TIVOLI
Città metropolitana di Roma Capitale

- non ricade in aree inondabili o soggette a ristagno periodico di acqua
- le opere previste interferiscono con il livello di falda nel momento della sua massima escursione
- le opere previste non interferiscono con il livello di falda nel momento della sua massima escursione
- che, in riferimento ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale, l'intervento ricade nelle seguenti classi di pericolosità e rischio (*lasciare in bianco se non ricade*):

	Classe pericolosità strumenti di governo del territorio	Fattibilità intervento pianificazione strumenti di governo del territorio	Classe pericolosità/rischio Piani di Bacino Autorità distrettuale dell'Appennino Centrale*
Geomorfologica			

* P1, P2, P3, P4, R1, R2, R3, R4 (PAI Norme Tecniche di Attuazione – Secondo aggiornamento approvato con DPCM 11/06/2015 e variante NTA adottata con Del. C.I.P. Autorità bacino distrettuale Appennino Centrale n. 30/2022).

- che, in riferimento ai vigenti strumenti di Pianificazione di bacino dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale:
 - non è previsto il rilascio del parere
 - è previsto il rilascio del parere, ai sensi dell'art. delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 10 aprile 2013
- che in merito alle aree demaniali idriche:
 - l'intervento ricade in area demaniale idrica o interessa il reticolo idrografico regionale, ma non necessita di autorizzazione dell'Autorità idraulica competente
 - l'intervento non ricade in area demaniale idrica né interessa il reticolo idrografico regionale
 - l'intervento ricade in area demaniale idrica o interessa il reticolo idrografico regionale, e si allega la domanda di autorizzazione all'Autorità idraulica competente
- che per le opere e gli interventi di cui alla presente richiesta viene presentata:
 - Domanda unica SUAP



COMUNE DI TIVOLI
Città metropolitana di Roma Capitale

- Domanda di permesso di costruire
- Attestazione di conformità in sanatoria
- Altra istanza edilizia (*specificare:*)
- Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 22/01/2004 n° 42
- Nessuna pratica edilizia
- Altro:

- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune e che gli elaborati progettuali sono conformi a quelli presentati per l'istanza edilizia.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, di stabilità dei terreni e di corretta regimazione delle acque, compreso quanto eventualmente riportato nelle relazioni geologica e vegetazionale, a seguito di disamina dei luoghi oggetto di intervento

ASSEVERA

- la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, all'assetto idrogeologico dell'area e che le stesse non comprometteranno la stabilità dell'area e il buon regime delle acque, innescando fenomeni erosivi o altro, con possibilità di danno pubblico, come sopra richiamato;
- che gli elaborati a propria firma allegati sono stati compilati in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti, anche nei riguardi delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

ALLEGATI

- relazione tecnica descrittiva dell'intervento proposto tale da consentire la valutazione dello stesso in relazione alla stabilità dei suoli, all'equilibrio idrogeologico della zona vincolata, alla tutela dei boschi e delle relative aree ed alla possibilità di loro trasformazione in base alla normativa vigente, con indicata la superficie interessata dall'intervento e l'eventuale volume di scavo e se la zona interessata dai lavori e quelle adiacenti siano state oggetto in passato e/o allo stato attuale di movimenti franosi o percorse dal fuoco, e contenente, inoltre, quanto previsto per la tipologia di intervento proposto dal Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7



COMUNE DI TIVOLI

Città metropolitana di Roma Capitale

- relazione vegetazionale, se l'intervento interessa un'area boscata o assimilabile a bosco ai sensi dell'art. 4 della L.R. 39/2002 e art. 3 del D.lgs. 34/2018 o particolari situazioni di fragilità ambientale, che dovrà contenere almeno:
 - descrizione sintetica del contesto naturale nel quale si inserisce l'opera in progetto;
 - descrizione fitosociologica della vegetazione presente nell'area direttamente interessata dall'intervento sulla base di rilievi di campagna con indicazione quali-quantitativa, grado di copertura del suolo, forma di governo se trattasi di bosco;
 - valutazione del ruolo che la copertura vegetale riveste nei confronti dell'assetto idrogeologico dell'area, stima dell'impatto derivante dalla realizzazione delle opere e indicazione dei possibili interventi di mitigazione, messa in sicurezza e avvio di processi di rinaturazione;
 - planimetria di dettaglio dell'area interessata dall'intervento con delimitazione delle aree vegetate destinate ad essere eliminate, uso del suolo, estratto Tav. B del PTPR e carta forestale su base tipologica;
 - documentazione fotografica con indicazione in planimetria dei punti di presa.
- relazione geologica redatta da un geologo abilitato, conformemente a quanto indicato nel D.M. Infrastrutture e Trasporti del 17/01/2018, che dovrà contenere almeno:
 - ubicazione del sito interessato dall'intervento su stralcio di CTR in scala 1:5.000;
 - stralcio di carta geologica in scala di adeguato dettaglio, con indicazione del sito oggetto della richiesta del Nulla Osta, ed estesa anche all'area circostante geologicamente significativa, riportante le tracce dei profili geologici;
 - stralcio carta geomorfologica/idrogeologica in scala di adeguato dettaglio, con indicazione del sito oggetto della richiesta del Nulla Osta, ed estesa anche all'area circostante geologicamente significativa (*per aree poco estese i 3 tematismi sono contenuti in un'unica carta*);
 - profili geologici rappresentativi dell'area in esame;
 - in presenza di contesti geomorfologici non pianeggianti e, in particolare, nei terreni posti su pendii con pendenza superiore a 15° o in prossimità degli stessi, analisi di stabilità del versante in condizione ante e post operam, lungo uno dei profili significativi, riportante i fattori di sicurezza che tengono conto della sismicità dell'area;
 - indicazioni relative ai seguenti aspetti: caratteri geologici, litologici e idrogeologici, assetto geomorfologico, idrologia di superficie, fenomeni di erosione e di dissesto (potenziali e in atto, se presenti), eventuale presenza di fenomeni di carsismo superficiale e sotterraneo e di



COMUNE DI TIVOLI

Città metropolitana di Roma Capitale

sinkhole, eventuale presenza di fenomeni sismoindotti e valutazione degli elementi concorrenti a definire situazioni di rischio ed ipotesi tecniche di riduzione dello stesso;

- l'indicazione se la zona interessata dai lavori e quelle adiacenti siano state oggetto in passato e/o allo stato attuale di movimenti franosi o percorse dal fuoco.

elaborato grafico progettuale contenente piante, prospetti, sezioni e andamento del terreno ante e post operam, comprensivo di:

- stralci cartografici seguenti (con relative legende), in scala adeguata, con la localizzazione puntiforme dell'intervento e le relative coordinate geografiche: CTR, PTPR Tav B, PRG, eventuali piani attuativi, estratto di mappa, vincolo idrogeologico, ortofoto;
- schema della regimazione delle acque superficiali nello stato attuale e di progetto, con evidenziate le eventuali aree impermeabilizzate;
- descrizione e rappresentazione grafica delle eventuali fasi di cantiere relative agli scavi e riporti di terreno, indicando, altresì, il volume di terreno movimentato, l'area di previsto deposito temporaneo dei terreni di scavo e le modalità di utilizzo dell'eventuale esubero di materiali terrosi o rocciosi, che assicuri le condizioni di stabilità dei terreni e la corretta regimazione delle acque.

Luogo e data,

Firma del professionista

La mancata apposizione della data e della firma digitale del professionista, o la non corretta compilazione, rendono nullo il presente documento.